



Servizi per gli associati

Fisco più leggero se si contatta lo Sportello Equitalia Sud

Fisco e imprese. Un rapporto spesso difficile, che tuttavia può essere agevolato se si ricorre agli strumenti giusti. Grazie allo Sportello Equitalia Sud, gli associati all'Unione Industriali possono richiedere informazioni, effettuare operazioni di pagamento no-cash (tramite bancomat e assegni), presentare richieste di rateazione degli importi iscritti a ruolo.

“Siamo stati tra i primi associati a usufruire dello Sportello Equitalia Sud dell'Unione Industriali di Napoli”, sottolinea **Alberto Sorbino**, Amministratore dell'omonima srl iscritta alla sezione Terziario avanzato dell'Associazione imprenditoriale. “Avevo ricevuto da Equitalia cartelle esattoriali con incongruenze che andavano corrette. In venti minuti abbiamo stampato sei posizioni, le abbiamo verificate, riviste e liquidate direttamente sul posto con un assegno di conto corrente. Chi non ha mai fatto visita alle sedi ordinarie di Equitalia, non può capire cosa significhi essere accolti da un funzionario, in un ambiente riservato, con la tranquillità di poter analizzare tutte le posizioni, societarie, personali e familiari, senza lo stress di file interminabili”.

“Un grande vantaggio dello Sportello – spiega **Mariano Giustino** – Dirigente di Stopfire, operante nel campo dell'impianistica antincendio – è la chiarezza delle informazioni. A me è capitato di ricevere una cartella pazze”, dichiara **Patrizia Colella**, Responsabile amministrativo di Colella Industria spa (sezione arredamento e legno). “Può capitare che un documento sia sbagliato. Il problema è che se ti arriva una cartella del genere fuori tempo anche per poter opporre un ricorso, la situazione per l'azienda diventa ingestibile. E' per questo che mi reco periodicamente dal funzionario di Equitalia, che dall'estratto di ruolo verifica se vi siano novità inattese. Una cosa del genere alla sede Equitalia dove prima mi recavo era impraticabile. Non solo per le file impossibili. Il funzionario dello Sportello ha livelli di qualificazione e specializzazione non riscontrabili in un ufficio ordinario”. A consultare frequentemente l'estratto di ruolo è anche **Daniela Toriello**, Responsabile amministrativo di Pamiga Costruzioni. Per **Davide Maglietta**, Dirigente di Gay Odin srl, debiti verso il fisco, che a loro volta avevano determinato un blocco anche formale dei crediti verso gli enti pubblici. Tramite lo Sportello Equitalia Sud abbiamo ottenuto una rateizzazione del debito verso il fisco, sbloccando i crediti e riuscendo a incassarne una parte”.

la senza comprendere il motivo per cui mi fosse pervenuta. Allo Sportello ho potuto chiarirne la leggittimità, esporre le mie ragioni, concordare la migliore soluzione possibile e provvedere al saldo. Un esempio di semplificazione amministrativa!”. In altri casi si utilizza lo Sportello in chiave preventiva. “Abbiamo eliminato il rischio di ricevere

debiti verso il fisco, che a loro volta avevano determinato un blocco anche formale dei crediti verso gli enti pubblici. Tramite lo Sportello Equitalia Sud abbiamo ottenuto una rateizzazione del debito verso il fisco, sbloccando i crediti e riuscendo a incassarne una parte”.

fronti di Inps e Inail”. Per qualcuno, come **Guido Bourelly**, Amministratore Delegato di Bourelly srl, azienda specializzata nell'erogazione di servizi sanitari per conto degli Enti pubblici, l'incontro con lo Sportello si è tradotto nell'uscita da un tunnel. “I ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni ci avevano costretto ad accumulare

D'Errico: intesa fondamentale in uno scenario di crisi

“La nostra attività – spiega **Francesco D'Errico**, Direttore regionale Equitalia Sud Campania – si svolge su due piani contigui: al recupero delle somme in debito, con gli strumenti messi a disposizione dalla legge, affianchiamo un lavoro molto più complesso e delicato, legato all'analisi e alla valutazione di tutti gli elementi di crisi e di difficoltà delle aziende. L'obiettivo è quello di ascoltare le richieste e riuscire a trovare la migliore soluzione che, sempre nel

rispetto della legge, permetta di portare avanti l'attività di riscossione e, al contempo, salvaguardi la continuità dell'impresa e i posti di lavoro, ponendo le aziende nella condizione di assolvere al proprio debito. Nell'attuale scenario economico, risultano fondamentali le collaborazioni con l'Unione degli Industriali di Napoli e le più importanti associazioni di imprese e artigiani, per stabilire un impegno comune e di corretta informazione nei confronti dei loro associati”.

L'agenda dell'impresa

Venerdì 26 e sabato 27 ottobre 2012 a Capri
(Grand Hotel Quisisana)

“Europe Under Pressure”, 27° Convegno del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria.

Al centro del dibattito rilancio dell'integrazione e urgenze che accomunano Italia e altri paesi Ue: disoccupazione, desertificazione industriale, perdita di competitività. All'evento parteciperanno esponenti di spicco del panorama istituzionale, accademico e imprenditoriale italiano, e rappresentanti delle associazioni datoriali giovanili di Francia, Germania e Spagna, chiamati a siglare con i Giovani Imprenditori una Joint Declaration da portare al quadrilaterale del Consiglio Europeo di dicembre.



Mariano Giustino



Patrizia Colella



Davide Maglietta



Alberto Sorbino



Guido Bourelly